

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXI
n. 3

RELAZIONE

DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA SULL'ATTIVITÀ DEL
LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA DATI
NAZIONALE DEL DNA

(Anno 2021)

(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

Presentata dal Ministro della giustizia

(CARTABIA)

Trasmessa alla Presidenza il 13 giugno 2022

PAGINA BIANCA

*Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
Ufficio VI - Laboratorio Centrale banca dati DNA

Prot. n.

Roma,



Al Gabinetto dell'On.le Ministro
Servizio Rapporti con il Parlamento
ROMA
(MAIL: srp.gabinetto@giustizia.it)

OGGETTO: Relazione al Parlamento sulle attività della Banca dati nazionale del DNA e del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA ai sensi dell'art. 19 legge 30 giugno 2009, n. 85.
Relazione primo e secondo semestre 2021.

Con riferimento alla richiesta di cui alla nota dg.GAB n. 0013735.U del 19 aprile 2022, si invia la Relazione al Parlamento, redatta ai sensi dell'art. 19 della legge 85/2009, sulle attività del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, relativa al primo e secondo semestre 2021.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Carlo Renoldi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento

Relazione annuale al Parlamento
concernente le attività del Laboratorio Centrale
per la Banca Dati Nazionale del DNA, al 31 dicembre 2021
(art. 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)

OGGETTO: Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA.
Relazione annuale al Parlamento; Primo e Secondo semestre 2021.

§. Attività organizzative e tecniche

L'attività dell'Ufficio VI *Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA*, relativa al processamento dei campioni biologici prelevati ai sensi della Legge 30 giugno 2009, n. 85 ed al successivo inserimento dei profili genetici nella Banca Dati Nazionale del DNA del Ministero dell'Interno, ha confermato anche nel corso dell'anno 2021 il trend in crescita del numero degli inserimenti.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano ricevuti presso il Laboratorio Centrale complessivamente n. **68896 campioni biologici salivari**.

Sempre alla stessa data risultano inseriti in CODIS complessivamente n. **41598 profili**.

Inoltre, atteso che per ricavare ogni singolo profilo genetico bisogna produrre dal campione biologico almeno quattro profili genici diversi, in caso di campioni biologici di genere maschile, ed almeno due profili genici diversi, in caso di campioni biologici di genere femminile, sono state effettuate complessivamente **201223 analisi**.

L'attività del Laboratorio Centrale ha così contribuito ad arricchire l'archivio informatico del Ministero dell'Interno ed ha consentito di scoprire gli autori di alcuni reati. Sono **571** (anno



Ministero della Giustizia

2021 confronto persone/crime scene, *) i casi in cui alle tracce ignote rinvenute sulla scena del crimine è stato possibile attribuire un'identità grazie all'abbinamento, il cosiddetto "match", con il profilo inserito dal Laboratorio Centrale. Alcuni hanno avuto riscontro in ambito internazionale combaciando i profili DNA inseriti dalla Polizia di altro Stato estero con quelli ottenuti da un campione italiano.

Alcuni casi hanno trovato riscontro in ambito internazionale combaciando con i profili DNA inseriti dalla Polizia di altro Stato estero a seguito di consultazione e raffronto. Ciò ha consentito il raggiungimento dell'ulteriore obiettivo della cooperazione transfrontaliera, fissato dalla norma.

Nel contesto delle attività investigative condotte da altre Forze di Polizia e/o di indagini disposte dall'Autorità Giudiziaria, nel corso dell'anno 2021 sono pervenute all'Ufficio n. 112 richieste in cui è stata rappresentata dall'Autorità Giudiziaria, o dalle Forze di Polizia delegate, l'esigenza di profilazione di campioni biologici di soggetti detenuti, o che sono stati detenuti negli Istituti Penitenziari, e del conseguente inserimento del profilo del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA, istituita presso il Ministero dell'Interno, ai fini della comparazione con altro profilo ricavato dai campioni biologici prelevati da altre Forze di Polizia. Le richieste, che in alcuni casi ricomprendono più soggetti, hanno resa necessaria da parte del competente Ufficio l'attivazione della prevista "procedura d'urgenza" per quanto di interesse dell'Autorità Giudiziaria.

In autunno, nelle giornate del 25 e 26 ottobre 2021, ha avuto luogo, a cura dell'Ente Italiano di Accreditamento, l'*Audit* relativo alla prima visita di valutazione del Laboratorio Centrale, dopo il rinnovo dell'Accreditamento ottenuto nel mese di giugno 2020, come da *Certificato di Accreditamento n. 1671L rev. 01 in data 29 luglio 2020*, il quale attesta che il Laboratorio Centrale attua un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura".

Nel corso della visita gli Ispettori hanno valutato positivamente la struttura, la strumentazione, l'organizzazione, le procedure ed i Metodi adottati dal Laboratorio, dichiarando

¹ Fonte Ministero dell'Interno, Banca Dati Nazionale del DNA



quali punti di forza, l'adeguatezza dei locali e della strumentazione, la rintracciabilità dei dati relativi alle prove di laboratorio e le attività correlate.

Gli Ispettori hanno, altresì, attestato nei riguardi del personale dei Ruoli Tecnici *“elevata la competenza tecnica in relazione alla prova ed agli aspetti relativi alla validazione del metodo”*.

Nel mese di dicembre 2021 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge 30 giugno 2009, n. 85 e dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016 n. 87, a cura di alcuni componenti del Collegio dei Genetisti del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

§. Attività per la movimentazione dei campioni.

La realizzazione delle due nuove Biobanche, portata a termine nel corso dell'anno 2020, resasi necessaria per consentire il deposito e la conservazione dei campioni biologici prelevati negli Istituti Penitenziari e dalle altre Forze di Polizia, ha comportato che le stesse fossero dotate di armadi cosiddetti *“intelligenti”*, ovvero funzionanti con software di gestione *“Spy doc”* per consentire la tracciabilità del campione. La messa a punto del sistema a cura della Ditta fornitrice con la collaborazione del personale dei Ruoli Tecnici, profilo informatico, è stata ultimata nei primi mesi dell'anno 2021.

L'ampliamento dello spazio riservato alla conservazione dei campioni biologici ha consentito la programmazione dell'attività di movimentazione verso il Laboratorio Centrale di un considerevole numero di campioni prelevati presso gli Istituti Penitenziari del territorio nazionale e provenienti dai punti di raccolta allestiti presso i Provveditorati Regionali (PRAP), nonché dei campioni biologici prelevati dalle altre Forze di Polizia e provenienti dagli omologhi punti di raccolta.



Ministero della Giustizia

Nel corso dell'anno 2021, da gennaio a dicembre, sono stati movimentati ed accettati presso il Laboratorio Centrale n. 19206 campioni biologici, di cui n. 13984 campioni provenienti dai Provveditorati Regionali e n. 5222 campioni movimentati dalle altre Forze di Polizia.

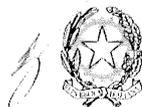
Nell'ultimo trimestre dell'anno 2021, l'Ufficio VI ha programmato la movimentazione di tutti i campioni biologici prelevati nell'anno 2016, da portare a termine entro l'anno 2022, attesa la prescrizione dei termini per la conservazione dei campioni, che l'art. 24 del D.P.R. 87/2016 fissa ad otto anni, decorsi i quali i campioni biologici devono essere distrutti da parte del personale in servizio presso il Laboratorio Centrale. L'Ufficio ha, pertanto, dato impulso alla movimentazione dei campioni anno 2016 dai punti di raccolta dei Provveditorati Regionali, non ancora inviati al Laboratorio Centrale, ed ha comunicato la disponibilità alla consegna dei campioni prelevati dalle altre Forze di Polizia - Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato.

Il personale appartenente ai Ruoli Tecnici del Corpo di Polizia penitenziaria - Sovrintendenti Tecnici ed Agenti Tecnici - addestrato e formato per la movimentazione dei campioni biologici attraverso il portale I-XP del Ministero dell'Interno - svolge attività di supporto tecnico (HelpDesk) per le procedure di movimentazione (presa in carico e scarico) del campione biologico, non solo in ausilio agli operatori degli Istituti Penitenziari e dei Provveditorati Regionali, ma anche per gli operatori delle altre Forze di Polizia che debbono movimentare i campioni verso il Laboratorio Centrale.

§. Attività contrattuale

A fronte dei sempre crescenti risultati ottenuti dal Laboratorio, l'azione amministrativo-contabile ha seguito e supportato l'attività istituzionale, raccogliendo le esigenze economiche ed ottimizzando la gestione dei fondi disponibili.

La gestione ha riguardato le fasi di indirizzo e di programmazione della spesa, nonché le attività preliminari alla stipula dei contratti e quelle di esecuzione degli stessi. L'attività si è inoltre estrinsecata nella gestione dell'apposito capitolo di bilancio, cui sono attribuite le spese per la gestione ed il funzionamento del Laboratorio, attraverso l'emissione degli impegni di spesa e dei



Ministero della Giustizia

relativi ordini di pagamento e, più marginalmente, le emissioni di assegnazioni ai Provveditorati Regionali.

Come per i precedenti esercizi finanziari, il budget annuo del 2021 di € 2.282.580,00 è stato quindi impiegato prevalentemente per l'acquisto di beni e servizi specificatamente necessari alle attività del Laboratorio, quali i kit di prelievo del campione salivare per l'attività di tipizzazione del DNA, i reagenti chimici ed i servizi di manutenzione della strumentazione tecnico-scientifica del Laboratorio.